



IL SINDACO

AVVISO PUBBLICO

Per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di partner interessati a partecipare *all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.*

PREMESSA

- In data 20 dicembre 2021 il MIBACT ha pubblicato l'avviso di che trattasi finalizzato a promuovere progetti per la rigenerazione, valorizzazione e gestione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nei piccoli centri italiani, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento;
- L'Avviso si compone di due linee di intervento: la linea di intervento B è finalizzata alla realizzazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di almeno 229 borghi storici, in coerenza con il target previsto dalla scheda relativa all'investimento 2.1 del PNRR-M1C3-Cultura;
- Le risorse disponibili per la Linea di azione B sono complessivamente pari a 580 milioni di euro di cui - 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni - 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, attivato attraverso una procedura centralizzata di responsabilità del MiC, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit, localizzate o che intendono insediarsi nei borghi che saranno selezionati;
- La prima componente della Linea B (che non comprende il regime d'aiuto) si attua tramite avviso pubblico emanato dal MiC per il finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati da Comuni in forma singola o aggregata (fino ad un massimo di 3 Comuni) con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti;
- La finalità del presente avviso è quella di sostenere i comuni in cui è presente un borgo storico, caratterizzati da una significativa marginalità economica e sociale che, precipuamente attiene a comuni di piccola e piccolissima dimensione, anche molto al di sotto della soglia dei 5000 abitanti;

- Nello specifico la predetta Linea B, prevede interventi finalizzati a:
 - a) recupero del patrimonio storico, riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano), creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici;
 - b) favorire la creazione e promozione di nuovi itinerari (es., itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate;
 - c) sostenere le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volte a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

- Il Comune di Caltavuturo rientra tra i borghi storici, ovvero tra *quegli insediamenti storici chiaramente identificabili e riconoscibili nelle loro originarie caratteristiche tipomorfologiche, per la permanenza di una prevalente continuità dei tessuti edilizi storici e per il valore del loro patrimonio storico-culturale e paesaggistico*, e pertanto intende partecipare al citato avviso del MiC;
- Il richiamato Avviso prevede di privilegiare gli interventi che prevedono una forte collaborazione pubblico-privato, in linea con la Convenzione di Faro sul valore del patrimonio culturale per la società e con il Quadro d'azione europeo per il patrimonio culturale, che invita a promuovere approcci integrati e partecipativi al fine di generare benefici nei quattro pilastri dello sviluppo sostenibile: economia, diversità culturale, società e ambiente;
- In questa logica, si darà peso a quei progetti in grado di coinvolgere in modo diretto ed esplicito sia le comunità locali (i cittadini, le famiglie, ecc.), sia le organizzazioni produttive, imprese profit e non profit e le loro organizzazioni intermedie, allo scopo di stimolare la collaborazione, l'integrazione e la partnership in termini sia di co-progettazione sia di forme collaborative di gestione;
- Il coinvolgimento e la selezione dei partner deve avvenire nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità.

FINALITA'

Tutto ciò premesso, con il presente Avviso Pubblico il Comune di Caltavuturo invita i soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione a presentare formale proposta per la selezione di un elenco di soggetti interessati ad essere inclusi, in qualità di "partner", nel progetto promosso dal Comune.

La finalità è quella di dare vita all'attivazione di un Partenariato Pubblico Privato, volto a promuovere processi imprenditoriali che accrescano l'occupazione, si intende realizzare un attrattore turistico diffuso che rafforzi l'interesse del borgo, attraverso la valorizzazione e il recupero di due spazi urbani e di un edificio storico, mediante la realizzazione di un museo che funge da tratto distintivo del carattere identitario.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IDEA PROGETTUALE

L'idea progettuale nasce dall'esigenza di riqualificare, rivitalizzare e rigenerare il centro storico mediante la valorizzazione di luoghi all'aperto e di luoghi al chiuso che hanno come comune denominatore: la bellezza, l'unicità architettonica e l'abbandono da parte dell'uomo.

Al fine di concretizzare l'idea dell'attrattore turistico diffuso, l'intervento progettuale mira, nello specifico, alla riqualificazione di un palazzo seicentesco ubicato nel centro storico, di fronte la chiesa Madre, denominato "Palazzo Oddo" e al recupero e all'adeguamento funzionale di due piccoli quartieri che verranno denominati "Quartiere Letterario" e "Quartiere degli artisti".

Oggetto del progetto

Proprio al fine di rappresentare in modo rapido ed efficace questa idea progettuale, potenzialmente in grado di marcare un punto di svolta estremamente significativo nella vocazione turistica del nostro piccolo comune, si è voluto scegliere quale titolo dell'operazione:

"Interventi per la rigenerazione culturale e sociale del piccolo borgo storico mediante il rafforzamento dell'attrattività del centro storico attraverso il recupero e la rigenerazione di due spazi urbani, "Quartiere Letterario e Quartiere degli Artisti", e la riqualificazione di Palazzo Oddo mediante la realizzazione del museo dell'identità e di un centro culturale polifunzionale e di aggregazione artistica da adibire a Museo del Design".

Il progetto analizza l'ambito urbano del centro storico di Caltavuturo, oggi non vissuto dai cittadini, e formula la possibile risposta all'esigenza di generare una spazialità diffusa che parte da Palazzo Oddo, centro dell'operazione artistica, e attraverso la centralissima via Roma raggiunge la via S. Rosalia che collega a sua volta i due quartieri, al fine di evidenziare opportunità di aggregazione e socializzazione negli spazi resi idonei ad ospitare attività, eventi, allestimenti.

Obiettivi generali del progetto:

- realizzazione di un percorso pedonale per la connessione e la fruizione dei luoghi di interesse turistico-culturale legato: alla poesia, alla digital art e all'arte moderna in generale;
- introduzione di nuove concezioni d'uso dello spazio pubblico;
- valorizzazione del potenziale di comunità.

Obiettivi specifici del progetto:

- progettare il carattere urbano degli assi stradali attorno ai quali si struttura il centro polifunzionale diffuso;
- riqualificare e rigenerare lo spazio pubblico con arredi versatili, favorendo la polifunzionalità;
- collegare le polarità e i servizi (esistenti, stabili, temporanei) attraverso percorsi, spazi e usi pubblici;
- incentivare il ritorno e il rilancio delle attività commerciali.

Ambito del progetto

Il progetto, come detto in precedenza, è imperniato sulla "Riqualificazione, Rigenerazione e Rivitalizzazione" di spazi pubblici urbani mediante la realizzazione di un museo a cielo aperto e alla creazione di un museo dell'identità e sulla memoria caltavuturose e un centro studi e di

aggregazione artistica. Il museo verrà realizzato ai piani secondo e terzo di Palazzo Oddo, mentre al piano primo dello stesso, verrà realizzato il centro studi attraverso tecnologie avanzate e strumenti innovativi (prodotti editoriali e multimediali, portali informativi e pannelli interattivi), fruibile da artisti provenienti da tutto il mondo in modo da creare uno scambio culturale tra il borgo e i visitatori, attraverso:

- la definizione della progettazione di arredo urbano e qualificazione architettonica, morfologica e funzionale degli spazi pubblici e ad uso pubblico nelle aree dei due quartieri, scaturisce dall'esigenza di assegnare una continuità urbana organica e riconoscibile, insieme ad una più leggibile qualità;
- la promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale a sostegno dello sviluppo sociale ed economico.

Fanno parte del progetto:

1. Un palazzo seicentesco donato dalla famiglia Oddo al comune di Caltavuturo, che ne è divenuto proprietario, denominato "Palazzo Oddo", ubicato nel centro storico di Caltavuturo, di fronte la chiesa Madre.
2. Un quartiere denominato "Quartiere Letterario", in riferimento all'intitolazione delle strade (Via Leopardi, Via Carducci, Via Foscolo). In questo quartiere, negli ultimi dieci anni, si è svolta una manifestazione proprio dal titolo "Quartiere Letterario", dedicata alla musica e alla poesia, con installazioni di pannelli riportanti poesie a tema, video-proiezioni, addobbi con teli nella parte alta delle strade, filodiffusione ed esibizioni musicali, al fine di creare un'atmosfera serena e rilassante, abbinata alla cultura letteraria.
3. Un quartiere con le stesse caratteristiche architettoniche di quello Letterario, con stradine strette, muri in pietra e pochissimi abitanti, dove la valorizzazione prevede la creazione di opere d'arte che vanno dalla scultura alla pittura e alla Street art, per questo motivo si è pensato di denominarlo "Quartiere degli artisti".

Si prevede, quindi, la realizzazione di un unico attrattore diffuso che comprende: Palazzo Oddo, da adibire a museo dell'identità e della memoria oltre che a "centro studi e di aggregazione artistica, arredato con mobili di design in modo da creare a sua volta un museo del design, dove artisti nazionali e internazionali potranno sviluppare opere da collocare nei due quartieri", e un museo dinamico a cielo aperto nei due Quartieri, Letterario e degli Artisti.

SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare manifestazioni d'interesse Università, Centri di ricerca, Associazioni, Fondazioni e Società (a partecipazione privata o mista). Le società non devono essere soggette ad amministrazione controllata, amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, procedure concorsuali di ogni tipo o liquidazione (anche volontaria). Per le candidature è necessario che i rappresentanti legali degli Enti non abbiano riportato condanne penali nei precedenti 5 anni.

Ai fini della definizione dell'elenco, costituisce requisito di ammissibilità una comprovata e pluriennale competenza specifica di partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali maturata nel settore della valorizzazione dei beni culturali materiali ed immateriali e dell'innovazione digitale.

Nella manifestazione di interesse i soggetti partecipanti dovranno formulare chiaramente le loro proposte in funzione delle Linee di Azione previste dall'Avviso e che a seguire si riportano:

- Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali;
- Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale;
- Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali;
- Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative;
- Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica;
- Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico;
- Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo);
- Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I soggetti interessati alla partecipazione all'avviso dovranno far pervenire le loro proposte entro il **28 febbraio 2022 alle ore 12.59 alla seguente PEC: protocollo.comunedicaltavuturo@pec.it**

Il Comune di Caltavuturo, si riserva la facoltà selezionare, individuare, scartare le proposte che perverranno, sulla base della coerenza complessiva al progetto di rigenerazione, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale indicato nelle finalità.

Il RUP

Geom. Pietro Monteleone

Il Sindaco

Prof. Salvatore Di Carlo